



EDIZIONE SPECIALE DEL  
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®  
(settembre 2008)

*Racconto selezionato*

## Bigné

[ GIANNI FASSINA ]

Alle sette del mattino, puntuale come stabilito, la famiglia del dipendente pubblico Grassoni G. entrava in autostrada diretta in una località di villeggiatura nota come "Cima Golosa".

La famiglia era composta dal padre, 150 chilogrammi, la madre 100, l'erede adolescente 80 ed un povero bastardino bianco e nero di nome Bigné con occhi talmente teneri e dolci, che i primi tre componenti, se lo avrebbero volentieri inzuppato in un caffelattone per colazione.

Purtroppo, il suo destino era ben più tragico: essere abbandonato sull'autostrada, degna abitudine considerata in questi ultimi anni sport nazionale.

Il "piccolo Euforbio", il nome del bambino, il cui acume era pari al suo peso, presto si era stancato di giocare con il

I Sogni nel Cassetto  
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®  
[www.isogninelcassetto.it](http://www.isogninelcassetto.it)



EDIZIONE SPECIALE DEL  
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®  
(settembre 2008)

cagnolino con grande soddisfazione di quest'ultimo, annoiato dai giochi troppo intelligenti ai quali doveva partecipare, era ritornato alla sua attività preferita: guardare la tv mangiando chili di nutella.

Bigné l'avevano trovato l'autunno precedente, abbandonato da persone segretamente appassionate di pulizia, in un cassetto per la spazzatura differenziata, raffreddato e quasi morto di fame.

Tutta la famiglia i primi tempi si era informata sugli usi e costumi dei cagnolini bastardi per far sì che non gli mancasse nulla in special modo il cibo, ma alla fine col sopraggiungere dell'estate e del periodo di ferie, dopo una sofferta riunione, con saggia decisione, avevano stabilito di abbandonare il poverino.

Giunti su di una piazzola deserta, mentre la donna e il bambino approfittavano della sosta per un piccolo spuntino con tre panini di salame a testa, l'omone scendeva dall'auto con il bastardino. Dopo aver giocato un po' con lui, distrattolo un momento, risaliva sulla macchina abbandonando la bestiola al suo destino.

Chi mai potrà descrivere lo sconforto, la tristezza che si disegnarono sul "volto" della povera bestiola? Chi potrà



EDIZIONE SPECIALE DEL  
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®  
(settembre 2008)

dipingere i suoi dolci occhi che parevano velati dal pianto nel veder l'auto allontanarsi?

Giunti a pochi chilometri dalla località prescelta l'omone si rivolse alla donna moglie:

– Dammi la carta di credito che devo far benzina.

La donna, sudaticcia, cercava la carta nella sua capiente borsa.

La carta non c'è... attimi di panico.

– Come non c'è? – urlava l'omone

– Sei sordo? – urlava la donna – Pensavo che l'avessi tu.

– E adesso?

– Adesso si esce dall'autostrada, si ritorna a casa, si prende la carta e si riparte, cara la mia mogliettina!

– Non vi è altra soluzione – concludeva trattenendo a stento l'ira.

Il ritorno a casa fu un unico e lungo rinfacciarsi le responsabilità per aver dimenticato la carta.

– Pensavo l'avessi prese tu – diceva la donna

– Ti ho chiesto un'ora fa se l'avevi e mi hai risposto di sì – rispondeva l'omone.



EDIZIONE SPECIALE DEL  
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®  
(settembre 2008)

Avanti così per due ore buone, finché giunsero alla propria abitazione.

Ci volle una buona mezzora, fra urla, insulti, rinfacciamenti, trovarla, ma alla fine uscì fuori di sotto una rivista “100 ricette per dimagrire presto senza soffrire troppo“.

Ripresero l’autostrada allo stesso casello.

L’omone aveva deciso che la spesa in più sostenuta per l’autostrada sarebbe stata recuperata su qualche acquisto annullato.

Non specificando quale, madre e figlio si guardavano in cagnesco sospettosi.

Era quasi mezzogiorno.

L’appetito cominciava a pizzicare lo stomaco dei tre.

Mancavano pochi chilometri al punto dove era stato abbandonato il povero Bigné.

L’omone ricordava che poco prima della piazzola vi era un autogrill.

Vi giunsero in breve tempo.

Antipasto di salumi vari, tagliatelle al ragù, bistecca alla milanese, patate fritte per contorno, frutta un gelatone, tutto



EDIZIONE SPECIALE DEL  
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®  
(settembre 2008)

innaffiato, tranne il bambinone che beveva solo coca cola, da un buon mezzo litro di rosso.

Ripresero il viaggio soddisfatti.

Giunti alla famosa piazzola, all'improvviso sbucò il povero bastardino che corse verso l'auto dei vecchi padroni, forse riconoscendola e immaginando che fossero tornati a riprenderlo.

L'omone mezzo assonnato per digestione lenta, se lo trovò davanti all'ultimo momento.

Istintivamente sterzò per non investire la bestiola, ma la manovra fu fatale.

L'auto senza controllo invase la corsia opposta centrando una seicento con a bordo due anziani coniugi.

L'impatto tremendo non lasciò scampo a nessuno.

I soccorritori e la polizia giunta sul luogo constatarono la morte di cinque persone.

Sulla piazzola due cani, il bastardino ed un altro, quasi certamente appartenuto agli anziani coniugi, giocavano allegramente.

© 2008 GIANNI FASSINA  
g.fassina1952@libero.it

I Sogni nel Cassetto  
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®  
www.isogninelcassetto.it